

Discorso del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

La transizione ecologica è una delle sfide su cui si sta concentrando non solo la nostra Regione ma anche il nostro Paese e l'Unione europea. Questo tema è infatti uno dei pilastri del Pnrr e del progetto Next generation Eu. Rappresenta infatti, insieme a digitalizzazione e inclusione sociale, uno degli assi portanti dei finanziamenti stanziati dalla Commissione Europea per supportare la ripresa in un'ottica di sviluppo sostenibile e di basso impatto ambientale. Quasi il 40 per cento dei fondi del Pnrr, pari a circa 70 miliardi di euro, sono stati destinati alla missione 2, quella appunto che ha a che fare con la rivoluzione verde e la transizione ecologica, per un arco temporale che va dal 2021 al 2026. Obiettivo della missione è quello di accompagnare la società, dagli enti locali alle varie attività produttive, verso la decarbonizzazione e una maggiore sostenibilità ambientale.

In questo contesto la pubblica amministrazione – e quindi anche la Regione - svolge un ruolo chiave nella transizione energetica attraverso la creazione di politiche, regolamenti e incentivi, nonché attraverso la promozione della ricerca e dello sviluppo di soluzioni energetiche sostenibili. La sfida più grande per la Pubblica Amministrazione è quella di orchestrare tante sfide, tante trasformazioni, sulle quali sono coinvolte tante competenze diverse.

Il processo verso la transizione energetica non si riduce solo agli aspetti tecnologici, ma coinvolge in maniera rilevante l'ambito sociale. Quest'ultimo è, infatti, di cruciale importanza e implica il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel percorso di cambiamento: dai cittadini, alle autorità locali, nazionali, europee e mondiali. Lungo questo solco si pongono anche i convegni organizzati dalla Regione a Udine e Trieste, che non hanno solo il compito di declinare la transizione energetica in vari settori di competenza, ma anche e soprattutto lo scopo di avviare un percorso partecipato con gli stakeholder al fine di arrivare come atto conclusivo alla redazione di un piano energetico regionale.

Nell'ambito della transizione ecologica, la Regione Friuli Venezia Giulia si muove all'interno delle linee guida indicate dall'Europa e che riguardano la componente 2 della Missione 2 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Gli obiettivi di decarbonizzazione vengono raggiunti attraverso linee di riforme e investimenti, sui quali anche la nostra Regione sta concretamente lavorando.

- **Rinnovabili e agro-voltaico:** il primo punto riguarda l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, come il fotovoltaico. In questo ambito la Regione ha attuato i bandi per l'installazione di pannelli fotovoltaici sia a favore dei privati che delle imprese, azioni che hanno trovato riscontri molto positivi. Inoltre anche sotto il profilo procedurale normativo, sono stati adottati percorsi semplificati che facilitino la presentazione delle istanze e il compimento dei lavori;
- **Reti intelligenti e comunità energetiche:** proprio per la costituzione delle comunità energetiche la Regione ha indetto un bando al quale sono giunte quasi 115 richieste con le quali facilitarne la loro nascita. Questi numeri dimostrano il forte interesse che il territorio dimostra sul tema;
- **Produzione e uso dell'idrogeno:** l'idrogeno rappresenta un altro aspetto cruciale su cui si gioca un futuro di sostenibilità e zero emissioni. La nostra Regione su questo tema è già molto avanti avendo avviato una collaborazione nel settore dell'idrogeno con Slovenia e Croazia. È stato infatti avviato un processo unico nel suo genere a livello europeo per la costituzione di una Valle Idrogeno del Nord Adriatico. Tale iniziativa risponde anche alle priorità della "Clean Hydrogen Partnership" a livello europeo che ha dimostrato attenzione per la piattaforma di cooperazione trilaterale avviata configurandosi come un'esperienza pilota nell'area dell'Europa Centro Orientale. La Regione, in collaborazione con il proprio sistema scientifico e della ricerca e di Confindustria Friuli Venezia Giulia, ha invitato i portatori di interesse (enti, imprese, istituzioni

scientifiche e di innovazione) al fine di raccogliere ogni utile indicazione in relazione a iniziative, progettualità in essere o future che riguardano nello specifico la filiera dell'idrogeno e in prospettiva la costituenda Valle Idrogeno del Nord Adriatico.

- **Trasporto locale e mobilità sostenibile:** la mobilità sostenibile è un tema portante della Missione 2. Si parla di trasporto locale, di elettrificazione e di mobilità dolce. La nostra Regione ha già avviato ad esempio il rinnovo del parco mezzi per il trasporto urbano con veicoli a basso impatto ambientale, così come la in parte la sostituzione del proprio parco auto con quelle a più bassa emissione. Inoltre, sono stati finanziati progetti per la realizzazione di piste ciclabili urbane e turistiche in ambito regionale e gli investimenti per la realizzazione di nuovi punti di ricarica delle vetture elettriche.

L'attenzione che la nostra Regione ha dedicato al settore energetico nell'ultimo biennio si è quantificata in investimenti pari a oltre 200 milioni di euro, segno questo dell'importanza riservata ad un ambito che rappresenta una delle vere sfide per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio.